

IL RICONOSCIMENTO . La Lombardia orientale è stata scelta come regione europea dell'enogastronomia per il 2017. Da gennaio una serie di iniziative

Cucina bresciana, ecco gli alfieri del gusto

Sono Bertazzi, Leveillé, Massari, Moretti, Mondella e Zanella Castelletti: «Una grande sfida che valorizzerà le nostre eccellenze»

Un buon piatto è quello dove tutti gli ingredienti si legano fra di loro, senza che uno prenda il sopravvento. Con questo spirito i comuni della Lombardia orientale, Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova, hanno unito le loro forze per conquistare il prestigioso riconoscimento di Regione Europea



Foto di gruppo degli ambasciatori, dei membri del Comitato Food e degli esperti locali di East Lombardy che si sono trovati ieri a Santa Giulia per il primo appuntamento

della Gastronomia nel 2017. Un anno di eventi, rivolti ai tanti turisti "del gusto", e di promozione del territorio, con al centro la genuinità e la bontà dei prodotti tipici. «Quella che abbiamo accettato è una grande sfida, dove ogni singolo territorio mette in rete quanto custodisce - afferma il vicesindaco e referente per Brescia Laura Castelletti -. Dal primo gennaio 2017 partirà il percorso al quale stiamo lavorando insieme da tempo». I partner del progetto sono dieci, le amministrazioni comunali di Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova, le rispettive Camere di Commercio, la Regione e l'Università di Bergamo (a cui spetta il ruolo di coordinamento scientifico con la docente Roberta Garibaldi nel ruolo direttivo): numerosissime le realtà coinvolte, dai produttori ai ristoranti, passando per associazioni e imprese. E per ogni evento che si rispetti, c'è bisogno di ambasciatori di alta caratura che ne diffondano in lungo e in largo i messaggi. QUESTI «ALFIERI» del

gusto saranno venti, cinque per ogni comune, e sono stati presentati ufficialmente ieri nell'auditorium del Museo di Santa Giulia a margine di un incontro con tutti gli attori coinvolti. I cinque «cavalieri» schierati da Brescia sono: Andrea Bertazzi, presidente Consorzio di tutela Olio Extra Vergine di Oliva Garda Dop, Philippe Leveillé, chef del ristorante Miramonti L'Altro di Concesio, Iginio Massari, maestro pasticciere, presidente Cast Alimenti e titolare della Pasticceria Veneto, Vittorio Moretti, presidente Consorzio Franciacorta e Lelio Mondella, direttore generale Gruppo Agroittica Lombarda. Maurizio Zanella, presidente dell'azienda vinicola Ca' del Bosco di Erbusco, è stato nominato ambasciatore internazionale, con lo scopo di rappresentare nel mondo la Lombardia orientale Regione Europea della Gastronomia 2017. «Questo è uno dei primi eventi in Italia dove l'enogastronomia si presenta compatta e con il ruolo di leva economica del territorio, cosa che in Francia fanno già da tempo, creando una rete per valorizzare a tutti i livelli le sue eccellenze - sottolinea Zanella -. Vogliamo trasmettere un messaggio chiaro, il nostro territorio è una culla senza pari di cibo di qualità, prodotto dalla grande azienda così come dalla piccola realtà». Ma la strada partita da Expo e proseguita con il riconoscimento di European region of gastronomy non è terminata qui. «Ci stiamo muovendo in una prospettiva di medio-lungo periodo - conferma la direttrice scientifica Roberta Garibaldi -. Tutti gli operatori coinvolti hanno lo stesso obiettivo, promuovere le eccellenze del territorio e convogliare i sempre più numerosi turisti enogastronomici». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Stefano Martinelli